

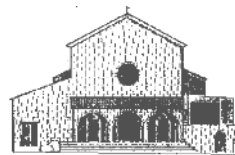
Il Notiziario della Parrocchia Regina Pacis

Mons Armando Cattaneo (Parroco) 02.960.23.79

Vicario: Don Fabio Verga 02.960.32.42 - Oratorio 02.962.64.48

Suore Orsoline 02.967.02.492

La segreteria parrocchiale è aperta tutti giorni dalle ore 15.30 alle ore 18.30
tel/fax 02.960.3242 - E.mail: reginapacis.saronno@libero.it



MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA QUARESIMA 2015

Rinfrancate i vostri cuori (Gc 5,8)

Cari fratelli e sorelle,

la Quaresima è un tempo di rinnovamento per la Chiesa, le comunità e i singoli fedeli. Soprattutto però è un “tempo di grazia” (2 Cor 6,2). Dio non ci chiede nulla che prima non ci abbia donato: “Noi amiamo perché egli ci ha amati per primo” (1 Gv 4,19). Lui non è indifferente a noi. Ognuno di noi gli sta a cuore, ci conosce per nome, ci cura e ci cerca quando lo lasciamo. Ciascuno di noi gli interessa; il suo amore gli impedisce di essere indifferente a quello che ci accade. Però succede che quando noi stiamo bene e ci sentiamo comodi, certamente ci dimentichiamo degli altri (cosa che Dio Padre non fa mai), non ci interessano i loro problemi, le loro sofferenze e le ingiustizie che subiscono ... allora il nostro cuore cade nell’indifferenza: mentre io sto relativamente bene e comodo, mi dimentico di quelli che non stanno bene. Questa attitudine egoistica, di indifferenza, ha preso oggi una dimensione mondiale, a tal punto che possiamo parlare di una globalizzazione dell’indifferenza. Si tratta di un disagio che, come cristiani, dobbiamo affrontare.

Quando il popolo di Dio si converte al suo amore, trova le risposte a quelle domande che continuamente la storia gli pone. Una delle sfide più urgenti sulla quale voglio soffermarmi in questo Messaggio è quella della globalizzazione dell’indifferenza.

L’indifferenza verso il prossimo e verso Dio è una reale tentazione anche per noi cristiani. Abbiamo perciò bisogno di sentire in ogni Quaresima il grido dei profeti che alzano la voce e ci svegliano.

Dio non è indifferente al mondo, ma lo ama fino a dare il suo Figlio per la salvezza di ogni uomo. Nell’incarnazione, nella vita terrena, nella morte e risurrezione del Figlio di Dio, si apre definitivamente la porta tra Dio e uomo, tra cielo e terra. E la Chiesa è come la mano che tiene aperta questa porta mediante la proclamazione della Parola, la celebrazione dei Sacramenti, la testimonianza della fede che si rende efficace nella carità (cfr Gal 5,6). Tuttavia, il mondo tende a chiudersi in se stesso e a chiudere quella porta attraverso la quale Dio entra nel mondo e il mondo in Lui. Così la mano, che è la Chiesa, non deve mai sorprendersi se viene respinta, schiacciata e ferita.

Il popolo di Dio ha perciò bisogno di rinnovamento, per non diventare indifferente e per non chiudersi in se stesso. Vorrei proporvi tre passi da meditare per questo rinnovamento.

1) La carità di Dio che rompe quella mortale chiusura in se stessi che è l’indifferenza, ci viene offerta dalla Chiesa con il suo insegnamento e, soprattutto, con la sua testimonianza. Si può però testimoniare solo qualcosa che prima abbiamo sperimentato. Il cristiano è colui che permette a Dio di rivestirlo della sua bontà e misericordia, di rivestirlo di Cristo, per diventare come Lui, servo di Dio e degli uomini. Ce lo ricorda bene la liturgia del Giovedì Santo con il rito della lavanda dei piedi. Pietro non voleva che Gesù gli lavasse i piedi, ma poi ha capito che Gesù non vuole essere solo un esempio per come dobbiamo lavarci i piedi gli uni gli altri. Questo servizio può farlo solo chi prima si è lasciato lavare i piedi da Cristo. Solo questi ha “parte” con lui (Gv 13,8) e così può servire l’uomo.

La Quaresima è un tempo propizio per lasciarci servire da Cristo e così diventare come Lui. Ciò avviene quando ascoltiamo la Parola di Dio e quando riceviamo i sacramenti, in particolare l’Eucaristia. In essa diventiamo ciò che riceviamo: il corpo di Cristo. In questo

corpo quell’indifferenza che sembra prendere così spesso il potere sui nostri cuori, non trova posto. Poiché chi è di Cristo appartiene ad un solo corpo e in Lui non si è indifferenti l’uno all’altro. “Quindi se un membro soffre, tutte le membra soffrono insieme; e se un membro è onorato, tutte le membra gioiscono con lui” (1 Cor 12,26).

La Chiesa è *communio sanctorum* perché vi partecipano i santi, ma anche perché è comunione di cose sante: l’amore di Dio rivelatoci in Cristo e tutti i suoi doni. Tra essi c’è anche la risposta di quanti si lasciano raggiungere da tale amore. In questa comunione dei santi e in questa partecipazione alle cose sante nessuno possiede solo per sé, ma quanto ha è per tutti. E poiché siamo legati in Dio, possiamo fare qualcosa anche per i lontani, per coloro che con le nostre sole forze non potremmo mai raggiungere, perché con loro e per loro preghiamo Dio affinché ci apriamo tutti alla sua opera di salvezza.

(continua settimana prossima – 2ª parte)

BAMBINI DI 1^ e 2^ ELEMENTARE: iscrizione al catechismo!

A partire dal settembre 2015 nella Diocesi di Milano entra in vigore la “riforma” del catechismo. Quest’anno inizieranno **due classi**: la seconda e la terza elementare.

ISCRIZIONI – ENTRO PASQUA:

lunedì ore 14.30-15.30 e venerdì ore 16.30-17.30

Per l’iscrizione **2 criteri molto importanti**:

1) residenti nella Parrocchia e/o 2) frequentanti la Scuola Pizzigoni.



PREGHIERA DELLA XXIII

GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

Donaci, o Signore, la sapienza del cuore!

Padre santo, ogni uomo è prezioso ai tuoi occhi. Ti preghiamo: benedici i tuoi figli che fiduciosi ricorrono a Te, unica fonte di vita e di salvezza.

Tu che in Gesù Cristo, l’uomo nuovo, sei venuto in mezzo a noi per portare a tutti la gioia del Vangelo, sostieni il cammino di quanti sono nella prova.

Amore eterno, dona a quanti hanno l’onore di stare accanto ai malati, occhi nuovi: sappiano scorgere il Tuo volto, e servire con delicata carità, la loro inviolabile dignità.

E tu, o Madre, sede della sapienza, intercedi per noi tuoi figli perché possiamo giungere a vedere faccia a faccia il Volto di Dio, bellezza senza fine. **Amen.**

venerdì 20 febbraio 2015

ULTIMO INCONTRO dei GRUPPI DI ASCOLTO!



Desidero esprimere **gratitudine** a:

- suor Donata che ha curato la formazione/preparazione
- gli animatori di ogni gruppo per la dedizione e l’impegno
- il gruppo numeroso che ha regolarmente partecipato ...
- chi ha “aperto” la propria casa per accogliere la Parola

GRAZIE, GRAZIE DI CUORE!

don Fabio

PREGARE LA PAROLA

Liturgia delle ore seconda settimana

LUNEDÌ 16	MARTEDÌ 17	MERCOLEDÌ 18	GIOVEDÌ 19	VENERDÌ 20
<i>Qo 1,1-14; Sal 144; Mc 12,13-17</i> Santo è il Signore in tutte le sue opere	<i>Ss. Sette Fondatori dei Servi di Maria mem. fac. Qo 3,1-8; Sal 144; Mc 12,18-27</i> Pietà e misericordia è il Signore	<i>S. Patrizio mem. fac. Qo 4,17-5,6; Sal 65; Mc 12,38-44</i> Dio ha ascoltato la voce della mia preghiera	<i>S. Turibio de Mogrovejo mem. fac. Qo 9,7-12; Sal 5; Mc 13,9b-13</i> Tu benedici il giusto, Signore	<i>Sap 11,7-9; 12,13-14; Sal 138; Mc 13,28-31</i> Guida i miei passi, Signore, sulla via della sapienza
SABATO 21 Es 35,1-3; Sal 96; Eb 4,4-11; Mc 3,1-6 Il Signore regna: esulti la terra	<i>S. Pier Damiani mem. fac.</i>	DOMENICA 22 + DOMENICA ALL’INIZIO DI QUARESIMA Liturgia delle ore prima settimana Is 57,15-58,4a; Sal 50; 2Cor 4,1,16b-5,9; Mt 4,1-11 Pietà di me, o Dio, nel tuo amore		